



# PERD'E LIANA e Nuraghe Serbissi

Un monumento naturale icona dell'Ogliastra avvolto nel mistero di miti popolari... e un possente nuraghe arroccato su uno dei suoi caratteristici tacchi

**ESCURSIONE**

**Domenica 9 Febbraio Gairo/Osini**

*Anni ottanta, forse la mia prima esplorazione interna dell'isola, ancora non arrampicavo e non facevo trekking, né avevo la più pallida idea di cosa riservasse il cuore di quella Sardegna che conoscevo solo sui suoi confini marini. Presi una strada a caso sulla carta, che puntava in linea opposta al mare: la sagoma di quel monte mi apparve d'improvviso, inaspettatamente, e ne rimasi stregato. L'immagine di quel luogo e l'atmosfera che lo circondava è rimasta stampata nella memoria per anni finché non sono riuscito a conoscerla da vicino. Eppure vicino non è mai abbastanza, c'è un "più dentro" che attrae ma sembra irraggiungibile. Ho cercato "passaggi e porte nascoste", inutilmente :-)) Magari insieme avremo più fortuna. E allora potremo scoprire cosa intendono ogliastrini e barbaricini quando ancora recitano "A sa Perd'e Liana su chi cheres ti dana" ("quello che chiedi ti viene dato").*

**GRADO DI DIFFICOLTÀ** **Medio.** Nessuna difficoltà particolare.

**DESCRIZIONE** Viaggio in due tappe al confine tra la **Barbagia di Seulo** e l'**Ogliastra**. **Perda 'e Liana** è il più imponente e singolare tra i "**tacchi**" che caratterizzano questa regione interna dell'isola dalla natura geologica molto particolare. La sua sagoma isolata, distinguibile a grandi distanze, si erge fino alla quota di 1293 metri, con un suggestivo torrione terminale alto 50 metri poggiato su una perfetta base conica, che insieme raccontano chiaramente attraverso i differenti strati rocciosi la lunga storia del territorio. Tutto intorno un grande **complesso forestale** che si estende fino a Montarbu, dove non è raro incontrare i **mufloni**.

Con un panoramico percorso ad anello aggireremo il pinnacolo fino a costeggiare per un tratto la sua base. Col nostro sentire, il ragionamento e la fantasia... cercheremo, anche nell'etimologia del nome, gli indizi che indicano la frequentazione di questa montagna come **luogo sacro** e per scopi rituali, aldilà di turpi e artefatte leggende che la descrivono come porta dell'inferno e dimora di demoni e streghe. La tradizione popolare narra: "**A sa Perd'e Liana su chi cheres ti dana**" (Alla Perd'e Liana quello che chiedi ti viene dato).

Ci sposteremo poi in auto di pochi chilometri fino a **Taquisara**, per risalire poi a piedi il fianco dell'altopiano di Taccu che conduce in meno di un'ora al maestoso **Nuraghe Serbissi**, un complesso che include il mastio centrale, tre torri raccordate da un bastione, un annesso villaggio e a breve distanza due tombe dei giganti. Dopo averlo visitato, proseguiremo fino al punto più panoramico e spettacolare della **Serra Serbissi**, che affaccia sull'enorme vallata del **Riu Pardu** i cui fianchi scoscesi ospitano i paesi di **Gairo, Osini e Ulassai**. Da qui rientreremo percorrendo in parte il cosiddetto "sentiero delle aquile".

**EQUIPAGGIAMENTO E INDICAZIONI** Equipaggiamento standard (vedi "note generali"). Portare giacca a vento e vestirsi a strati per affrontare le possibili escursioni termiche. Scarpe da trekking, zaino, acqua, pranzo al sacco, una piccola torcia elettrica. Ai partecipanti verranno date altre eventuali indicazioni specifiche.

#Ore di cammino indicative: 5 #Distanza da percorrere Km: 4+6 #Dislivello complessivo in salita metri: 180+300 #Si cammina a quote (metri): 780/1250 #Tipologia terreno: sentiero, mulattiera #Tipologia del percorso: anello + bastone #Sterrate da fare in auto: no #Distanza in auto da Cagliari: 2 h, 140 Km #Quota di partecipazione: €30.00 / soci Ass. Maestr'ale €25.00 #Appuntamento a Cagliari ore e luogo: h 7.15 Quartucciu, Centro Commerciale Le Vele, Parcheggio fronte cinema The Space, #Appuntamento in zona ora e luogo: h 9.00 Taquisara, fronte Stazione #Termine indicativo escursione ore: 17.00 #Adesioni entro: Sabato 8 ore 13.00 #Numero minimo/massimo di adesioni: 4/12

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI** Mob. 333.2099349 E-mail: masbongini@gmail.com

SE VUOI ESSERE INFORMATO REGOLARMENTE SU PROGRAMMI E APPUNTAMENTI  
COMUNICA E-MAIL E NUMERO DI TELEFONO, SARAI INSERITO NELLA @ RUBRICA DI IN-ITINERE



PERCORSI ED ESPERIENZE NELLA NATURA E NELLA STORIA DELLA SARDEGNA

[www.facebook.com/initinerepercorsi](http://www.facebook.com/initinerepercorsi)

**Massimo Bongini** - Guida Ambientale Escursionistica **AIGAE** Cod. Registro Nazionale SA454 [www.aigae.org](http://www.aigae.org)  
Mob. **333.2099349** E-mail: [masbongini@gmail.com](mailto:masbongini@gmail.com)

## COS'È IN-ITINERE

**In-itinere** è "lungo il cammino", un viaggio con un piede nella **dimensione** esteriore ed uno in quella **interiore**, un invito a **muoversi nella natura** con un' **attenzione sensibile** e **sensoriale** rivolta a tutte le **forme di vita** vegetali, animali e minerali, agli **elementi**, alle **atmosfera** e alla **memoria** dei luoghi stessi, alle **tracce** che l'uomo vi ha lasciato.

La **Sardegna** offre il terreno e la materia prima ideale per tutto questo: è una terra antica, testimone di una **cultura** che conosceva il **potere dei luoghi naturali** e sapeva integrarsi con essi, riproducendone e amplificandone l'**armonia** e l'**equilibrio** con opere megalitiche che trasmettono ancora oggi l'**accordo armonico** con le forze della **terra** e del **cielo**.

La conduzione è curata da **Massimo Bongini**, Guida Ambientale Escursionistica **AIGAE**, che in base alle esperienze del proprio **percorso personale** propone all'occasione momenti di **ascolto**, **connessione** e **meditazione**, valorizzando il "gruppo" e la sua coesione come risorsa.

**Massimo Bongini** - E' Guida Ambientale Escursionistica **AIGAE** (Codice Registro Nazionale SA454 [www.aigae.org](http://www.aigae.org)) ed opera in Sardegna col progetto "In-Itinere" ([www.facebook.com/initinerepercorsi](http://www.facebook.com/initinerepercorsi)). Pratica da 25 anni **trekking**, **alpinismo** e **canyoning** tra Appennino, Alpi e Sardegna, con corsi ed esperienze sotto la conduzione delle Guide Alpine Cristiano Delisi e Luca Bucciarelli. Ha condotto a Roma per trent'anni uno dei "centri del naturale bio-eco" storici italiani, curando anche programmi di **iniziative culturali**, **didattiche**, **divulgative ed esperienziali** su argomenti relativi a benessere, naturismo, ecologia, ricerca interiore, discipline olistiche, sciamanesimo cultura e tradizioni antiche. Dal 2013 vive a Cagliari dove conduce **seminari** e **laboratori** su questi temi, soprattutto in collaborazione con l'Associazione Culturale Maestr'Ale. E' **consulente Aetere's** ed opera secondo la metodologia **B.R.A.** (Biocompatibilità e Riarmonizzazione Ambientale) per la bonifica dei disturbi energetici dell'habitat ([www.aeteres.com](http://www.aeteres.com)). E' nato a Firenze nel 1960.